Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO DELLA BASILICATA
MATERA

Risposta nota n. REP_PROV_MT/MT-SUPRO/0006234 del 27/01/202

A

Comune di BERNALDA
suap.mt@cert.camcom.it
Comune di BERNALDA
Settore IV Tecnico-Edilizia-Urbanistica
tecnicobernalda@pec.wmail.it

E p.c.

Regione Basilicata
Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Oggetto: Comune di Bernalda (MT)

Oggetto: rif. pratica SUAP: 00503900771-15042022-0955 - MV EXTRUSION S.P.A. "Richiesta variante urbanistica in conferenza servizi". Progetto di l'ampliamento del complesso industriale sito in Zona PIP. Indizione della conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis c. 1 della L. 241/90 e s.m.i.. – *Parere paesaggistico*

In riferimento alla nota a margine indicata relativa all'oggetto, e ad integrazione della nota n. MIC|MIC_SABAP-BAS| 27/07/2022|009126-P| [34.34.07/1.26.429/2019] in cui si esplicita che l'attività istituzionale della Scrivente è da ricondurre esclusivamente all'interno dei procedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e non può essere estesa a valutazioni su aspetti in materia urbanistica,

- visto il D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Parte III – Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- considerato che l'area è sottoposta a tutela paesaggistica con D.M. 11/04/1968 e D.M. 18/04/1985 ed ai sensi P.T.P.M. approvato con legge regionale n° 3/90;
- considerato che l'area interessata dai lavori in progetto non è sottoposta a provvedimento di tutela diretta o indiretta, ai sensi degli artt. 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004, né per la stessa sono in corso procedimenti di dichiarazione d'interesse culturale, ai sensi dell'art. 14 del suddetto decreto;
- consultata telematicamente la documentazione progettuale relativa all'ampliamento della manufatto in questione,

tutto ciò premesso **e per quanto di competenza ai fini della tutela paesaggistica, questa Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata, esprime parere favorevole all'ampliamento del complesso industriale sito in Zona PIP in quanto l'intervento non comporta modifiche sostanziali alla percezione del contesto tutelato.**

Qualora nel corso dei lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D. Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, a carico della Committenza, al fine di chiarire la natura e l'entità delle evidenze archeologiche emerse.
La Committenza dovrà impegnarsi ad apportare tutte le eventuali modifiche progettuali che dovessero rendersi necessarie per assicurare la tutela archeologica dell'area.

Restano ferme ed impregiudicate le determinazioni di codesto Comune in merito alla variante urbanistica.

Il Soprintendente
dott.ssa Luigina Tomay

Il Responsabile del Procedimento in fase istruttoria
arch. Annunziata Tataranno